



FORLÌ



EMERGENZA COVID

«Meno attenzioni e variante più forte: così aumentano i casi»

Claudio Vicini, direttore di Otorinolaringoiatria dell'ospedale di Forlì sulla crescita dei contagi: «Il virus ogni volta che cambia ci sorprende»

FORLÌ GAVINO CAU

Maledetta l'estate recita quest'anno uno dei soliti tormentoni musicali estivi. E questa volta l'estate non è benedetta nemmeno sul fronte Covid. Dimenticato l'assioma che il virus sarebbe sparito con il caldo, ecco una crescita continua di nuovi positivi che preoccupa (ieri altri 282 casi nel Forlivese). Se la situazione attuale è questa, cosa attenderci dall'autunno? Claudio Vicini, direttore del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale "Pierantoni-Morgagni" fa il punto della situazione. «Il numero delle persone infettate è in incremento costante – commenta – a fianco del numero dei positivi in assoluto, compreso gli asintomatici, sale anche quello dei ricoveri ospedalieri. I motivi sono che questa variante è estremamente infettante, una forma virale tra le più forti che si siano viste, e a questo si aggiunge un'effettiva diminuzione del livello di attenzione, abbiamo abbassato i provvedimenti di tutela, ci sono meno accortezze, c'è meno isolamento. Le persone hanno percepito questo come il fatto che l'infezione fosse meno grave, magari anche perché i sintomi e le conseguenze non sono uguali a prima. Un cittadino medio che vede persone che hanno il Covid con conseguenze lievi, tutto sommato banali, è portato a pensare "allora perché



Il direttore Claudio Vicini FOTO BLACO

mi devo limitare" e questo incentiva a non rispettare le corrette attività di prevenzione, ma questo gioca solo a favore del virus».

Gli aumenti dei casi estivi sono un po' la novità rispetto al passato. «Si è pensato come a una consuetudine il fatto che il virus d'estate crollasse per avere un picco in inverno, ma sono concezioni vecchie. Questo virus ogni volta che muta ci sorprende e ci fa ricredere rispetto a quello che pensavano. I dati che abbiamo oggi, ci dicono che il Covid si prende anche all'aperto, pur con meno probabilità rispetto al chiuso, specie dove tra grandi eventi e promiscuità il distanziamento è meno seguito».

Una variante che si manifesta in modo differente rispetto al passato. «Presenta febbre alta, che passa velocemente, accompagnata da mal di gola, faringiti,



cefalee e raffreddore. Insomma sono coinvolte le vie respiratorie superiori. Oltre al senso di stanchezza. Meno, invece, la tosse».

Una costante che rimane, invece, è l'importanza dei vaccini: «Chi si è vaccinato o ha avuto il Covid – conclude Vicini – ha conseguenze minori rispetto a chi non è vaccinato. Si è sempre detto che il vaccino non mette al riparo dal prendere il virus, ma aiuta negli effetti negativi, si hanno più coperture. Oggi negli

ospedali nella massima parte troviamo persone che non hanno la copertura vaccinale. Il vaccino è una protezione sul fronte della gravità. Il futuro? Sappiamo che la validità dei vaccini tende a diminuire col passare dei mesi. Non vengono esclusi richiami, soprattutto per soggetti fragili e anziani. Poi vedremo se ci saranno nuovi prodotti che potranno avere un altro grado di copertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Ridolfi”, ritardi nei voli di sabato dopo il debutto



I primi passeggeri di sabato FOTO BLACO

FORLÌ

Dopo l'euforia per il debutto dei nuovi voli estivi dall'aeroporto "Ridolfi", la giornata inaugurale di sabato si è chiusa tra ritardi e meno sorrisi. Colpa, a quanto pare, di un guasto all'aria condizionata che ha portato ad accumulare ritardi su ritardi, con i passeggeri tra lo scocciato e la delusione per non aver informazioni, anche se sono stati rificillati con acqua e panini. Se il primo volo XZ32 da Forlì a Brindisi della AeroItalia è decollato alla 10.50 e atterrato alle 11.50, tutto in perfetto orario, un po' di sfortuna è iniziata con il volo di ritorno da Brindisi per Forlì. Il quale è partito alle 15.59 anziché alle 12.40. L'atterraggio è stato alle 17.07. A quel punto è stato fatale che anche i successivi voli in programma subissero ritardi. Il volo Forlì-Catania ha volato decollando alle 18.02 anziché le 14.55. L'atterraggio a Catania dopo un'ora e 17 minuti alle 19.19. È ripartito da Catania alle 20.11 anziché alle 17.05. L'atterraggio alle 21.31 dopo un'ora e 21 minuti di volo. La terza rotazione da Forlì a Lamezia Terme è decollata alle 22.10 anziché alle 19.20. L'aeromobile utilizzato è il Boeing 737-85F 9H-CRI. L'unico attualmente in flotta. Ieri è stata la volta delle tratte per Olbia e Napoli, mentre da oggi si aggiungeranno progressivamente al programma anche Malta, Zante, Lampedusa ed Alghero.



SCOPRIMONDO
Agenzia Viaggi

FORLÌ' V.le A. Gramsci, 92 - Tel. 0543 404510
www.scoprimondo.it - info@scoprimondo.it

In alto mare con le vacanze?
Parti con Costa!

Prenota da Scoprimondo
entro il 26/7 per avere uno
sconto esclusivo!

Cancellazione gratuita fino
a 30gg dalla partenza.



NUOVO ITINERARIO: **TURCHIA & GRECIA**



VOLO DIRETTO DA BOLOGNA

